

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO 2020 DELLA RETE DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.

la Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A., con sede in Marghera – Venezia, via Bottenigo n. 64/A,

PREMESSO CHE:

- con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» (nel seguito «**I. 190/2012**»), il Legislatore italiano ha introdotto nell'ambito dell'ordinamento giuridico una specifica normativa intesa a rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 1, co. 2-bis, della l. 190/2012, come introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (nel seguito «**CAV S.p.A.**»), nella rispettiva veste di «*società in controllo pubblico*», è soggetta al quadro regolatorio in materia di anticorruzione e trasparenza;
- in attuazione della l. n. 190/2012, è stato adottato, inter alia, il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 («*«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»), entrato in vigore il 20 aprile 2013 e recentemente modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, il quale pone in capo alle PP.AA., e agli enti di diritto privato controllati partecipati dalle medesime, specifici obblighi di pubblicazione sui propri siti informatici per le attività amministrative di competenza (nel seguito, il «**D.lgs. n. 33/2013**»);
- a mezzo di Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, adottata su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 1, co. 2°, lettera b) della l. n. 190/12 in questione, lo Stato italiano si è dotato del Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2013-2015 (nel seguito, «**PNA**»), dettando gli indirizzi in materia di trasparenza e contrasto ai fenomeni corruttivi di carattere generale, e somministrando le direttive specifiche per l'attuazione delle norme a livello di ciascuna singola Amministrazione ovvero di entità privatistica a questa riconducibile;
- a mezzo di Deliberazione n. 8 del 17 giugno 2015, successivamente modificata con Deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) ha precisato le modalità di attuazione della disciplina sopra richiamata verso le entità privatistiche riconducibili alle PP.AA.;
- quanto definito con le Determinazioni su citate trova conferma nei periodici aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione, adottati dall'A.N.AC.;
- con atto di nomina del 29.1.2015, prot. n. 1628, l'Amministratore Delegato *pro tempore* di CAV S.p.A. ha nominato, ai sensi degli artt. 1, co. 7°, della l. 190/2012 e 43, D.lgs. n. 33/2013, il Dott. Giovanni Bordignon quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza (di seguito, il «**RPCT**»);
- in attuazione della l. 190/2012 e dalla correlata prassi di attuazione, il RPCT di CAV S.p.A. ha predisposto ed aggiornato con cadenza annuale, apposito "Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" («**PTPCT**»);
- da ultimo, con delibera del 29 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione di CAV S.p.A., su proposta del RPCT, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio 2019-2021 («**PTPCT**»);
- tenuto conto dell'importanza e della complessità degli adempimenti richiesti dalla normativa richiamata, l'Allegato 1 al PNA prevede l'individuazione di specifici Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito, «**Referenti**»), al fine di supportare e coadiuvare l'attività del RPCT;

- i Referenti sono chiamati ad assolvere a tutte le incombenze indicate dal PTPCT, nonché a svolgere - in ogni caso - i seguenti compiti:
 - a) fornire tutte le informazioni necessarie al RPCT ai fini dell'individuazione delle aree a più elevato rischio corruzione;
 - b) supportare il RPCT in tutte le fasi di «*gestione del rischio*», i.e. la mappatura dei processi, la valutazione del rischio e il relativo trattamento;
 - c) formulare specifiche proposte volte all'adozione di misure di prevenzione del rischio;
 - d) provvedere al monitoraggio circa il rispetto, da parte di tutti i dipendenti appartenenti all'area di competenza, delle misure di prevenzione dei rischi, ivi compreso l'obbligo di formazione;
 - e) relazionare al RPCT, a richiesta o, comunque, con cadenza semestrale, gli esiti del monitoraggio;
 - f) segnalare tempestivamente al RPCT ogni episodio di illecito;
 - g) assicurare, con riferimento alla propria area di competenza, la raccolta di tutti i dati oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale, sezione "Società trasparente"
 - h) garantire tempestività e buon andamento dei flussi informativi;
 - i) monitorare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e il costante aggiornamento dei dati pubblicati;
- fermo quanto sopra, il p.to. A.2. dell'Allegato 1 al PNA prevede, in ogni caso, che tutti i Dirigenti:
 - a) svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, dei referenti e dell'autorità giudiziaria;
 - b) partecipano al processo di gestione del rischio;
 - c) propongono le misure di prevenzione;
 - d) assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
 - e) adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale;
 - f) osservano le misure contenute nel PTPCT;
- considerata l'organizzazione interna della Società, e tenuto conto del parere espresso dal RPCT, i Referenti di CAV S.p.A. sono individuati tra:
 - 1) i soggetti che ricoprono ruoli direzionali o di staff dell'organo amministrativo, in qualità di «**Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di I° livello**»;
 - 2) i soggetti che ricoprono il ruolo responsabile di struttura, in qualità di «**Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di II° livello**»;
- in particolare, i Referenti di I° livello si interfacciano direttamente con il RPCT e coordinano il corretto spiegarsi dei flussi informativi provenienti dai Referenti di II° livello;
- con Determina del 19 ottobre 2015, l'Amministratore Delegato *pro tempore* di CAV S.p.A. ha provveduto alla nomina dei Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di I° e II° livello;
- l'elenco dei suddetti Referenti è stato aggiornato con successiva Determina del 13 luglio 2017;
- per effetto di recenti riorganizzazione interne di CAV S.p.A., ricorre ora l'esigenza di aggiornare la rete dei suddetti Referenti in relazione alla mutata realtà organizzativa aziendale;

NOMINA

Referenti per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ciascuno per la rispettiva area di competenza, i seguenti soggetti:

A) Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di I° livello:

- Bragato Paolo
- Fusco Sabato
- Matassi Angelo

B) Referenti per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di II° livello:

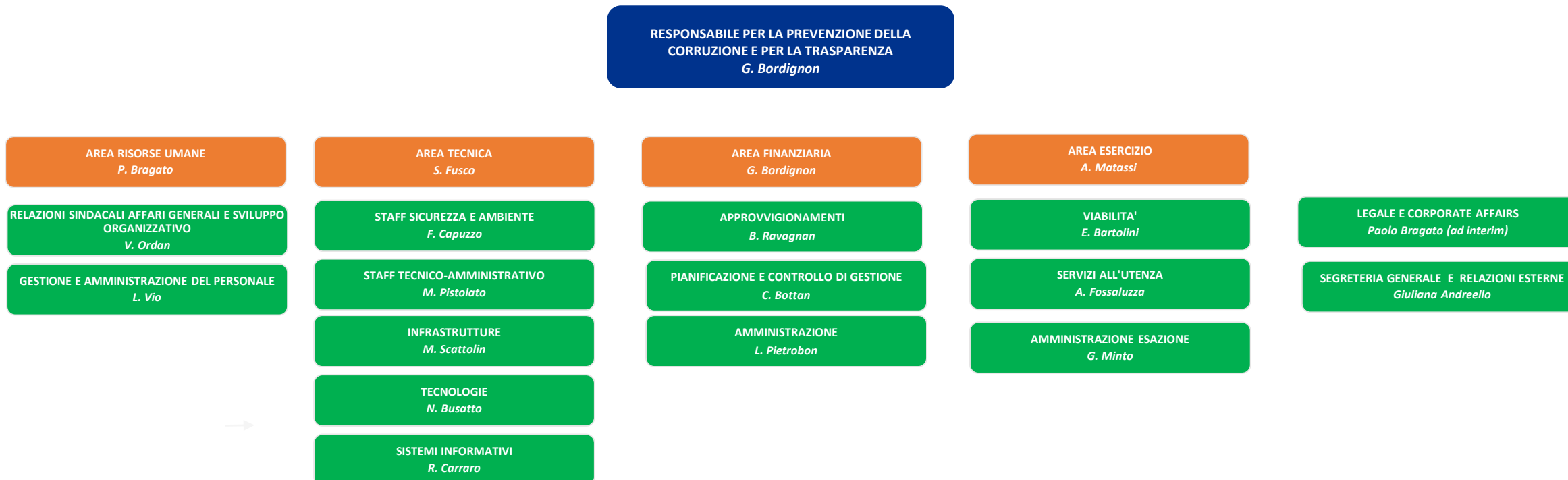
- Andreello Giuliana
- Bartolini Enrico
- Bottan Chiara
- Busatto Nicola
- Capuzzo Federica
- Carraro Riccardo
- Fossaluzza Alberto
- Minto Giulio
- Ordan Vania
- Pietrobon Luca
- Pistolato Massimiliano
- Ravagnan Bruno
- Scattolin Marco
- Vio Luigi

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
F.to ing. Ugo Dibennardo

Allegato: Organigramma di CAV S.p.A.
ai fini della normativa anticorruzione e trasparenza

DGAF/GB/MV/mv

ORGANIGRAMMA ai fini della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza



LEGENDA:

- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT)
- Referente per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di I livello
- Referente per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di II livello